

PUBBLICAZIONI DEL
«CENTRO PIO RAJNA»

AUTOGRAFI
DEI LETTERATI ITALIANI

AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

COMITATO SCIENTIFICO

GUIDO BALDASSARRI • RENZO BRAGANTINI • GIUSEPPE FRASSO
ENRICO MALATO • ARMANDO PETRUCCI • SILVIA RIZZO

AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

Direttori: MATTEO MOTOLESE ed EMILIO RUSSO

Le Origini e il Trecento

A cura di Giuseppina Brunetti,
Maurizio Fiorilla, Marco Petoletti



Il Quattrocento

A cura di Francesco Bausi, Maurizio Campanelli,
Sebastiano Gentile, James Hankins



Il Cinquecento

A cura di Matteo Motolese,
Paolo Procaccioli, Emilio Russo



Indici

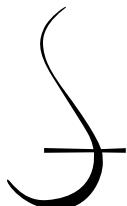
AUTOGRAFI DEI LETTERATI ITALIANI

LE ORIGINI E IL TRECENTO

TOMO I

A CURA DI

GIUSEPPINA BRUNETTI, MAURIZIO FIORILLA,
MARCO PETOLETTI



SALERNO EDITRICE
ROMA

*Il volume è stato pubblicato con il contributo di un progetto PRIN 2008
erogato dal Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Roma Tre
e dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano*



Per la riproduzione dei manoscritti conservati nelle biblioteche italiane nazionale e statali, e per i relativi diritti di pubblicazione, vige l'accordo sottoscritto tra MiBAC ICCU, Centro Pio Rajna e Progetto «Autografi dei Letterati Italiani» nel giugno 2013

ISBN 978-88-8402-884-6

Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Copyright © 2013 by Salerno Editrice S.r.l., Roma. Sono rigorosamente vietati la riproduzione, la traduzione, l'adattamento, anche parziale o per estratti, per qualsiasi uso e con qualsiasi mezzo effettuati, compresi la copia fotostatica, il microfilm, la memorizzazione elettronica, ecc., senza la preventiva autorizzazione scritta della Salerno Editrice S.r.l. Ogni abuso sarà perseguito a norma di legge.

ABBREVIAZIONI

1. ARCHIVI E BIBLIOTECHE

Arezzo, ASAr	= Archivio di Stato, Arezzo
Arezzo, AVas	= Archivio Vasariano, Arezzo
Arezzo, BCiv	= Biblioteca Civica, Arezzo
Basel, Ub	= Universitätsbibliothek, Basel
Belluno, ASBl	= Archivio di Stato, Belluno
Belluno, BCiv	= Biblioteca Civica, Belluno
Belluno, BLol	= Biblioteca Capitolare Lolliniana, Belluno
Bergamo, BMai	= Biblioteca «Angelo Mai», Bergamo
Berlin, Sb	= Staatsbibliothek, Berlin
Bologna, ASBo	= Archivio di Stato, Bologna
Bologna, BArch	= Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, Bologna
Bologna, BU	= Biblioteca Universitaria, Bologna
Brescia, ASBs	= Archivio di Stato, Brescia
Brescia, BCQ	= Biblioteca Civica Queriniana, Brescia
Cambridge (Mass.), HouL	= Houghton Library, Cambridge (U.S.A.)
Città del Vaticano, ACDF	= Archivio della Congregazione per la Dottrina della Fede, Città del Vaticano
Città del Vaticano, ASV	= Archivio Segreto Vaticano, Città del Vaticano
Città del Vaticano, BAV	= Biblioteca Apostolica Vaticana, Città del Vaticano
Ferrara, ASFe	= Archivio di Stato, Ferrara
Ferrara, BAr	= Biblioteca Comunale Ariostea, Ferrara
Firenze, ABuon	= Archivio Buonarroti, Casa Buonarroti, Firenze
Firenze, ACSL	= Archivio Capitolare di San Lorenzo, Firenze
Firenze, AGui	= Archivio Guicciardini, Firenze
Firenze, ASFi	= Archivio di Stato, Firenze
Firenze, BMar	= Biblioteca Marucelliana, Firenze
Firenze, BML	= Biblioteca Medicea Laurenziana, Firenze
Firenze, BNCF	= Biblioteca Nazionale Centrale, Firenze
Firenze, BRic	= Biblioteca Riccardiana, Firenze
Forlì, BCo	= Biblioteca Comunale «Aurelio Saffi», Forlì
Genova, ASGe	= Archivio di Stato, Genova
Genova, BCiv	= Biblioteca Civica «Berio», Genova
Genova, BU	= Biblioteca Universitaria, Genova
Livorno, BCo	= Biblioteca Comunale Labronica «Francesco Domenico Guerrazzi», Livorno
London, BL	= The British Library, London
Lucca, ASLc	= Archivio di Stato, Lucca
Lucca, BS	= Biblioteca Statale, Lucca
Madrid, BN	= Biblioteca Nacional, Madrid
Madrid, BPR	= Biblioteca de Palacio Real, Madrid
Mantova, ASMn	= Archivio di Stato, Mantova
Mantova, ACast	= Archivio privato Castiglioni, Mantova
Milano, ASMi	= Archivio di Stato, Milano
Milano, BAm	= Biblioteca Ambrosiana, Milano
Milano, BTriv	= Biblioteca Trivulziana, Milano
Modena, ASMo	= Archivio di Stato, Modena
Modena, BASCo	= Biblioteca dell'Archivio Storico Comunale, Modena
Modena, BEU	= Biblioteca Estense e Universitaria, Modena
München, BSt	= Bayerische Staatsbibliothek, München
Napoli, BGir	= Biblioteca Oratoriana dei Girolamini, Napoli
Napoli, BNN	= Biblioteca Nazionale «Vittorio Emanuele III», Napoli

ABBREVIAZIONI

New Haven, BeinL	= Beinecke Library, New Haven (U.S.A.)
New York, MorL	= Pierpont Morgan Library, New York (U.S.A.)
Oxford, BodL	= Bodleian Library, Oxford
Padova, ASPd	= Archivio di Stato, Padova
Padova, BCap	= Biblioteca Capitolare, Padova
Palermo, ASPl	= Archivio di Stato, Palermo
Paris, BA	= Bibliothèque de l'Arsenal, Paris
Paris, BMaz	= Bibliothèque Mazarine, Paris
Paris, BnF	= Bibliothèque nationale de France, Paris
Paris, BSGe	= Bibliothèque Sainte-Geneviève, Paris
Parma, ASPr	= Archivio di Stato, Parma
Parma, BPal	= Biblioteca Palatina, Parma
Pesaro, BOl	= Biblioteca Oliveriana, Pesaro
Pisa, ASPi	= Archivio di Stato, Pisa
Pisa, BU	= Biblioteca Universitaria, Pisa
Reggio Emilia, ASRe	= Archivio di Stato, Reggio Emilia
Reggio Emilia, BMun	= Biblioteca Municipale «Antonio Panizzi», Reggio Emilia
Roma, AGOP	= Archivum Generale Ordinis Praedicatorum, Santa Sabina di Roma
Roma, BAccL	= Biblioteca dell'Accademia Nazionale dei Lincei e Corsiniana, Roma
Roma, ASCa	= Archivio Storico Capitolino, Roma
Roma, BCas	= Biblioteca Casanatense, Roma
Roma, BNCR	= Biblioteca Nazionale Centrale «Vittorio Emanuele II», Roma
Savona, BSem	= Biblioteca del Seminario Vescovile, Savona
Siena, BCo	= Biblioteca Comunale degli Intronati, Siena
Torino, ASTo	= Archivio di Stato, Torino
Torino, BAS	= Biblioteca dell'Accademia delle Scienze, Torino
Torino, BNU	= Biblioteca Nazionale Universitaria, Torino
Torino, BR	= Biblioteca Reale, Torino
Udine, BBar	= Biblioteca Arcivescovile e Bartoliniana, Udine
Udine, BCiv	= Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi», Udine
Venezia, ASVe	= Archivio di Stato, Venezia
Venezia, BCor	= Biblioteca Civica del Museo Correr, Venezia
Venezia, BNM	= Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia
Wien, ÖN	= Österreichische Nationalbibliothek, Wien

2. REPERTORI

ALI	= <i>Autografi dei letterati italiani</i> , sez. III. <i>Il Cinquecento</i> , a cura di M. MOTOLESE, P. PROCCACCIOLI, E. Russo, consulenza paleografica di A. CIARALLI, Roma, Salerno Editrice, to. I 2009.
BRIQUET	= Ch.M. BRIQUET, <i>Les filigranes: dictionnaire historique des marques du papier dès leur apparition vers 1282 jusqu'en 1600</i> , rist. Hildesheim, Holms, 1991, 4 voll.
Censimento Commenti 2011	= <i>Censimento dei Commenti danteschi. I. I Commenti di tradizione manoscritta (fino al 1480)</i> , a cura di Enrico Malato e Andrea Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2011, 2 to.
DBI	= <i>Dizionario biografico degli Italiani</i> , Roma, Ist. della Enciclopedia Italiana, 1961-.
DE RICCI-WILSON 1961	= <i>Census of the medieval and Renaissance manuscripts in the United States and Canada [1937]</i> , by S. DE R. with the assistance of W.J. W., ed. an., New York, Kraus.
FAYE-BOND 1962	= <i>Supplement to the census of medieval and Renaissance manuscripts in the United States and Canada</i> , originated by C.U. F., continued and edited by W.H. B., New York, The Bibliographical Society of America.
IMBI	= <i>Inventario dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia</i> , promosso da G. MAZZATINTI, Forlì, Bordandini (poi Firenze, Olschki), 1890-.
KRISTELLER	= <i>Iter italicum. A finding list of uncatalogued or incompletely catalogued humanistic manu-</i>

ABBREVIAZIONI

- scripts of the Renaissance in Italian and other libraries*, compiled by P.O. K., London-Leiden, The Warburg Institute-Brill, 1963-1997, 6 voll.
- Manus* = *Censimento dei manoscritti delle biblioteche italiane*, a cura dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle Biblioteche Italiane e per le Informazioni Bibliografiche, consultabile all'indirizzo Internet: <http://manus.iccu.sbn.it/>.
- MGH* = *Monumenta Germaniae Historica*, Hannover, Hahn, 1826-.
- RIS* = *Rerum Italicarum Scriptores*, Ludovicus Antonius Muratorius Colligit, ordinavit et praefationibus auxit, Mediolani, ex typographia Societatis Palatinae in Regia Curia, 1723-1751, 15 voll.; poi nuova ed. riveduta, ampliata e corretta con la direzione di Giosue Carducci, Città di Castello, Lapi (poi Bologna, Zanichelli), 1894-.
- RODDEWIG 1984** = M. RODDEWIG, *Dante Alighieri. Die Göttliche Komödie: vergleichende Bestandsaufnahme der Commedia-Handschriften*, Stuttgart, Hiersemann.

AUTOGRAFI
DEI LETTERATI ITALIANI

GIOVANNI SERCAMBI
(Lucca 1348-1424)

Le testimonianze autografe di Sercambi provengono anzitutto dai reperti riconducibili all'attività politica che egli esercitò presso il comune di Lucca e al servizio della famiglia Guinigi, ma è possibile attribuire alla sua mano anche alcuni autografi letterari (di natura storica e novellistica) caratterizzati da un sistema grafico differente da quello impiegato nelle scritture documentarie.

Sono autografi alcuni documenti redatti in scrittura cancelleresca, conservati nell'Archivio di Stato di Lucca: una polizza che registra un credito nel 1381 (→ 6); una lettera non datata (→ 5); sei lettere al Consiglio degli Anziani di Lucca, redatte durante l'ambasceria presso Alberico da Barbiano della quale Sercambi era stato incaricato nel febbraio 1382 per evitare l'invasione del territorio lucchese da parte della compagnia di ventura da questi comandata (→ 3); la *Nota ai Guinigi* (→ 7), successiva al 1392, anno della presa del potere da parte della famiglia, e precedente al 1400, data della morte di uno dei destinatari dello scritto, Lazzaro Guinigi; in quest'ultimo documento Sercambi indirizza ai rappresentanti più eminenti dei nuovi signori di Lucca una serie di consigli finalizzati al consolidamento del predominio sulla città e suggerisce le forme giuridiche che davano alla figura del capitano del popolo un potere tale da impedire di fatto alla fazione avversa di riconquistarlo.

Sul versante degli autografi letterari è certamente attribuibile a Sercambi la copia del *Paradiso* di Dante con il commento di Iacomo della Lana conservato nel Mediceo Palatino 74 (→ 1). Il codice, identificato in passato ma senza prove documentarie con un *liber Dantis* posseduto dai Guinigi (Russo 1976), reca un'ambigua sottoscrizione, il cui esordio («La soprascripta esposizione chioze ouero postille oe scripto io Iohanni Sercambi») aveva portato ad ascrivere l'intero commento laneo, fin dal XVIII secolo, allo stesso Sercambi. Una volta smentita tale erronea attribuzione del commento (per primo dal Novati in una lettera inviata al Renier e da questi pubblicata in Sercambi 1889a: xxxviii n. 2; cfr. poi Savino 2001: 338), diversi studiosi attribuirono a Sercambi l'autografia del codice (Bongi in Sercambi 1892-1893: i xvi-xvii, Sinicropi 1965, Roddewig 1984: n. 198, Rossi L. 1986: 273, Paoli 1991: 222, e Savino 2001).

Più delicata e controversa l'attribuzione dei due manoscritti delle *Croniche*. Il ms. 107 dell'Archivio di stato di Lucca (→ 2), che conserva la prima parte dell'opera, fu inizialmente ritenuto autografo da Bongi (in Sercambi 1892-1893: xxviii) sulla base dell'osservazione che alla stessa mano si deve il manoscritto Guinigi 266, contenente la seconda parte con la sottoscrizione «E nota che questo libro è compiuto di scrivere per me Iohanni Sercambi antedicto» (datata 6 aprile 1400). L'autografia fu messa in dubbio successivamente da altri studiosi (Dinucci 1927-1928: 15, 47-48, Sinicropi in Sercambi 1972: 812, Banti in *Illustrazioni delle Croniche* 1978: 15) e poi riaffermata da Paoli, con buoni argomenti paleografici ma anche sulla base della menzione presente in un inventario di beni sequestrati a Paolo Guinigi (1431) nel quale si cita espressamente «uno libro delle Croniche de la ciptà di luccha fatto per mano di Johanni Ser Cambi» (Paoli 1991: 209). Anche secondo Savino i due manoscritti lucchesi delle *Croniche* sono autografi: la loro scrittura sarebbe infatti perfettamente sovrapponibile a quella del Laurenziano Mediceo Palatino 74 e compatibile con quella della *Nota ai Guinigi*, tenendo conto della disponibilità da parte del Sercambi di due registri grafici differenti, quello documentario e quello librario (Savino 2001: 338). Armando Petrucci ha invece più di recente messo nuovamente in dubbio l'autografia delle *Croniche*, ipotizzando che siano state vergate da un copista di professione incaricato da Sercambi (Petrucci 2003: 143). La nuova *expertise* paleografica proposta in questa sede conferma la loro autografia. Da escludere invece l'autografia delle novelle trasmesse dal codice Trivulziano 193 (sul quale cfr. L. Rossi 1995: 17).

Infine, Paoli (1983: 238-39) attribuisce plausibilmente a Sercambi (anche sulla base del confronto con il citato Archivio di stato di Lucca, Archivio di Paolo Guinigi, n. 18, p. 15) la firma «Johannj S(er)cambij»

presente su un foglio di guardia (c. 1r) del ms. 1400 della Biblioteca Statale di Lucca (P 1), che conserva *maniculae* e prove di penna di diverse altre mani; la firma è ripetuta anche su un foglio di guardia finale (cfr. c. 11r). Si tratta di un codice che contiene diversi testi, tra cui la *Consolatio* di Boezio, e questo titolo è presente nell'inventario dei beni sequestrati a un nipote di Sercambi nel 1426 (Paoli 1991: 225-28). Anche il breve testo presente nelle righe della parte superiore di c. 1r («Si logicis latrat dum disputat est odiosus / Garula lingua nichil utilitatis habet») pare compatibile con la grafia di Sercambi.

LUCA MARCOZZI

AUTOGRAFI

1. Firenze, BML, Mediceo Palatino 74. • Bifogli interni ed esterni dei fascicoli membr., resto del cod. cart., sec. XV in., mm. 350 × 245, cc. 1 + 376 + 1'. Dante, *Paradiso* con il commento di Iacomo della Lana. Codice di lusso di mano di S., databile al primo decennio del XV; di mano di S. sia il testo sia le chiose del Lana; anche le illustrazioni del commento sarebbero autografe secondo SAVINO 2001; rare annotazioni marginali in latino di altre due mani. • ROCCA 1891: 154 n. 64 (con bibl. prec.); CHIARINI 1965: 83; SINICROPI 1965; ROSSI L. 1968: 216; RUSSO 1976: 179-80; TESTI CRISTIANI in *Illustrazioni delle Croniche* 1978: 91 n. 23; *Disegni* 1979: 122-23 (con ripr.); RODDEWIG 1984: 84-85, n. 198; ROSSI L. 1986: 272-73 n. 13 (con trascrizione diplomatica della sottoscrizione); ROSSI L.C. 1988: 307 n. 17; *Giovanni Sercambi* 1991: [276], [291] (con ripr.); PAOLI 1991: 219-24, n. 108; SAVINO 2001: 336-37, 339 e n. 28; POMARO 2003: 305-6, fig. 3; BOSCHI ROTIROTI 2004: 19. (tav. 4)
2. Lucca, ASLc, 107. • Membr., cc. III + 361 + 1, mm. 277 × 200 (225 × 150). *Croniche. Prima parte*; interamente autografo, con rare annotazioni marginali successive. • SERCAMBI 1892-1893; *Illustrazioni delle Croniche* 1978; *Giovanni Sercambi* 1991: [273] (con ripr.); MORICONI 1991: 258-60 (con regesto delle edd.); PAOLI 1991: 206-11, n. 101 (con descrizione); SERCAMBI 2006 (ripr. integrale). (tavv. 5a, 6)
3. Lucca, ASLc, Anziani al Tempo della Libertà, 571-573, ad annum. Commissione n. 7 (1382, febbraio 7-15) 1049, 1050, 1051, 1051bis, 1052, 1053, 1054. • Cart., dimensioni varie: mm. 160 × 205, 80 × 210, 50 × 220, 60 × 210, 50 × 220, 50 × 210, 120 × 210. 6 lettere agli Anziani, redatte durante l'ambascieria presso Alberico da Barbiano e risalenti al 7-15 febbraio 1382. • DINUCCI 1927-1928: 85-90 (ed.); TORI 1991: 114 n. 50 (rileva l'inaffidabilità dell'ed. DINUCCI 1927-1928). (tavv. 2a-b, 3)
4. Lucca, ASLc, Archivio Guinigi, 266. Membr., cc. 1 + 160 + 1, mm. 326 × 233 (243 × 160, 235 × 165). *Croniche. Seconda parte*; interamente autografo; rare *maniculae*. • SERCAMBI 1892-1893; DINUCCI 1927-1928: 46; SERCAMBI 1972: 111 (con descrizione del ms.); SERCAMBI 1974: 250 (con descrizione del ms.); *Giovanni Sercambi* 1991: [291] (ripr.); PAOLI 1991: 214-16, n. 104 (con descrizione del ms. e vaglio della bibl. prec.). (tavv. 5b, 7)
5. Lucca, ASLc, Governo Guinigi, 18, p. 15. • Cart., mm. 338 × 254. Lettera a un esponente della famiglia Guinigi, di carattere amministrativo, senza data. Firma autografa. • PAOLI 1991: 226.
6. Lucca, ASLc, Notari (i parte), 184, allegato all'ultimo fascicolo del protocollo di Ser Conte Puccini. • Cart., mm. 76 × 166. • Polizza autografa di registrazione di un credito, 23-24 dicembre 1381. • *Giovanni Sercambi* 1991: [266] (con ripr.); NELLI-TRAPANI 1991: 91-92, n. 37 (ed.).
7. Lucca, ASLc, Scritture diverse, 41 [quaderno] (olim Governo Paolo Guinigi, 38). • Cart., cc. II + 6 + xi', mm. 300 × 225 (240 × 195), cc. 2r-4r. *Consigli dati da Gio. Sercambi a' nobili uomini Dino, Michele, Lazzaro et altri de' Guinigi, per il regolamento del governo della città e Stato di Lucca* (generalmente indicato come *Nota ai Guinigi*). • SERCAMBI 1764: 81-83 (ed.); SERCAMBI 1889b: 9-18 (ed.); SERCAMBI 1892-1893: III 397-407 (ed.); *Giovanni Sercambi* 1991: [289] (con ripr.); PAOLI 1991: 199-200, n. 99 (con descrizione del ms.); PETRUCCI 2003. (tav. 1)

POSTILLATI

1. Lucca, BS, 1400. **L.** Membr., sec. XIV, mm. 241 × 180 (175 × 90), cc. II + 54 + II'. • *Versus de Sancta Susanna* (cfr. *Patrologia Latina*, vol. CLXXI coll. 1287-92); S. Boethius, *De consolatione Philosophiae; Edoga Theoduli* con glossa. Autografa la firma «Johannj S(er)cambij» presente sul foglio di guardia iniale (c. 1r), ripetuta anche su quello finale (cfr. c. IIr), e forse il breve distico («Si logicis latrat dum disputat est odiosus / Garula lingua nichil utilitatis habet» (di c. 1r). • PAOLI 1983; Catalogo di manoscritti filosofici 1985: 117-18; PAOLI 1991: 225-27, n. 109 (con descrizione del ms.).

BIBLIOGRAFIA

- BOSCHI ROTIROTI 2004 = Marisa B. R., *Codicologia trecentesca della 'Commedia'. Entro e oltre l'antica vulgata* Roma, Viella.
- Catalogo di manoscritti filosofici 1985 = *Catalogo di manoscritti filosofici nelle biblioteche italiane*, Firenze, Olschki, vol. v.
- CHIARINI 1965 = Giorgio C., *Un bell'esemplare della terza parte del commento laneo, in Mostra di codici ed edizioni dantesche. [Catalogo]*, 20 aprile-31 ottobre 1965, a cura del Comitato nazionale per le celebrazioni del VII centenario della nascita di Dante, Firenze, Sandron.
- DINUCCI 1927-1928 = Alberto Guglielmo D., *Giovanni Sercambi e le sue cronache*, in «Rassegna nazionale», s. II, LVII 1927, pp. 43-67 e 93-103; s. II, LVIII, 1928, pp. 8-49.
- Disegni 1979 = *Disegni nei manoscritti laurenniani: sec. X-XVII*. Catalogo [della mostra], Firenze, ottobre 1979-febbraio 1980, a cura di Francesco Guerrieri, Firenze, Olschki.
- Giovanni Sercambi 1991 = *Giovanni Sercambi e il suo tempo*. Catalogo della mostra, Lucca, 30 novembre 1991, Lucca, Nuova Grafica Lucchese.
- Illustrazioni delle Croniche = *Le illustrazioni delle Croniche nel codice lucchese*, coi commenti storico e artistico di Ottavio Banti e Maria Laura Testi Cristiani, Genova, Basile, 2 voll.
- MORICONI 1991 = Maria Luisa M., *Le edizioni delle opere*, in *Giovanni Sercambi* 1991, pp. 141-262.
- NELLI-TRAPANI 1991 = Sergio N.-Maria T., *Giovanni Sercambi: documenti e fatti della vita familiare e sociale*, in *Giovanni Sercambi* 1991, pp. 33-100.
- PAOLI 1983 = Marco P., *La cultura libraria*, in *Il secolo di Castruccio. Fonti e documenti di storia lucchese*. Catalogo della mostra, Lucca, Chiesa di San Cristoforo, 5 ottobre 1981-28 febbraio 1982, a cura di Clara Baracchini, Lucca, Maria Pacini Fazzi, pp. 238-39.
- PAOLI 1991 = Id., *I codici*, in *Giovanni Sercambi* 1991, pp. 191-240.
- PETRUCCI 2003 = Armando P., *Bongi paleografo?*, in *Salvatore Bongi nella cultura dell'Ottocento. Archivistica, storiografia, bibliologia*. Atti del Convegno nazionale di, Lucca, 31 gennaio-4 febbraio 2000, a cura di Giorgio Tori, Roma, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione generale per gli archivi, pp. 137-44.
- POMARO 2003 = Gabriella P., *Forme editoriali nella 'Commedia'*, in *Intorno al testo: tipologie del corredo esegetico e soluzioni editoriali*. Atti del Convegno di Urbino, 1-3 ottobre 2001, Roma, Salerno Editrice, pp. 283-319.
- ROCCA 1891 = Luigi R., *Di alcuni commenti della 'Divina Commedia' composti nei primi vent'anni dopo la morte di Dante*, Firenze, Sansoni.
- Rossi L. 1968 = Luciano R., *Per il testo del 'Novelliere' di Giovanni Sercambi*, in «Cultura Neolatina», XXVIII, pp. 16-63 e 165-220.
- Rossi L. 1986 = Id., *Ritorno al testo del Sercambi*, in «Filologia e Critica», XI, pp. 263-92.
- Rossi L. 1995 = Id., *La leggenda della doppia redazione delle novelle del Sercambi: menzogne e sortilegi della filologia*, in «Rassegna Europea di Letteratura Italiana», V-VI, pp. 11-21.
- Rossi L.C. 1988 = Luca Carlo R., *Petrarca dantista involontario*, in «Studi petrarcheschi», n.s., V, pp. 301-16.
- RUSSO 1976 = Vittorio R., *Sercambi, Giovanni*, in *Encyclopedie Dantesca*, Roma, Ist. della Encyclopedie Italiana, vol. V pp. 179-81.
- SAVINO 2001 = Giancarlo S., *Dante fra i libri di Giovanni Sercambi e Paolo Guinigi*, in «Rivista di studi danteschi», I, pp. 332-39 (poi in Id., *Dante e dintorni*, a cura di Marisa Boschi Rotiroti, pref. di Francesco Mazzoni, Firenze, Le Lettere, 2003, pp. 285-293; anche in Id., *Dante fra i libri di Giovanni Sercambi e Paolo Guinigi*, in *Paolo Guinigi e il suo tempo. [Atti del Convegno]*, Lucca, 24-25 maggio 2001, num. mon. di «Quaderni lucchesi di studi sul Medioevo e sul Rinascimento», V, 2004, vol. II pp. 107-18).
- SERCAMBI 1764 = [Giovanni S.] *Joannis Ser Cambi Lucensis civis Monita Guinisiis*, in STEPHANI BALUZZI TUTELENSIS *Miscellanea novo ordine digesta [...] opera ac studio Joannis Dominici Mansi [...]*, Lucae, apud Vincentium Iunctinium, vol. IV pp. 81-83.
- SERCAMBI 1889a = [Giovanni S.] *Novelle inedite di Giovanni Sercambi tratte dal codice Trivulziano CXCIII*, a cura di Rodolfo Renier, Torino, Loescher.
- SERCAMBI 1889b = Id., *Monito ai Guinigi*, a cura di Pietro Vigo, in *Nozze Targioni Comparini. XIV settembre MDCCCLXXXIX*, Livorno, Tip. Vigo, pp. 9-18.
- SERCAMBI 1892-1893 = [Id.] *Le Croniche di Giovanni Sercambi lucchese pubblicate sui manoscritti originali*, a cura di Salvatore Bongi, Lucca, Tip. Giusti, 3 voll.
- SERCAMBI 1972 = Id., *Novelle*, a cura di Giovanni Sinicropi, Roma-Bari, Laterza, 2 voll.
- SERCAMBI 1974 = Id., *Il Novelliere*, a cura di Luciano Rossi, Roma, Salerno Editrice, 3 voll.
- SERCAMBI 2006 = [Id.] *Croniche di Lucca de Giovanni Sercambi*, [Madrid]-Lucca, AyN Ediciones-Archivio di Stato.
- SINICROPI 1965 = Giovanni S., *Di un commento al 'Paradiso' erroneamente attribuito a Sercambi*, in «Italica», XII, pp. 132-34.
- TORI 1991 = Giorgio T., *Profilo di una carriera politica*, in *Giovanni Sercambi* 1991, pp. 102-34.

TORI 2006 = Id., *Giovanni Sercambi político y escritor*, in *Crónicas de Lucca de Giovanni Sercambi. Libro de estudios*, [Madrid]-

Lucca, AyN Ediciones-Archivio di Stato di Lucca, pp. 11-24.

NOTA SULLA SCRITTURA

La scrittura documentaria di G.S., testimoniata principalmente da una serie di lettere indirizzate al Consiglio degli Anziani di Lucca (7-15 febbraio 1382) e dalla *Nota ai Guinigi* (*post 1392-ante 1400*) è una corsiva di base cancelleresca sicura ed elegante, un po' rigida, dal tracciato contrastato (tav. 1). La *a* è di forma minuscola, eseguita in due tempi, con il secondo tratto che ha il suo punto d'attacco appena al di sopra della testa della lettera. La *d* è a doppio occhiello, eseguita con movimento sinistro-giro; l'ultimo tratto è di massimo spessore e l'occhiello inferiore si presenta angoloso, di dimensioni molto ridotte. La *e* mostra un elemento di chiusura molto sottile, che si innalza obliquo verso l'alto, specialmente in posizione finale di parola o di rigo (tav. 2b r. 1); meno di frequente, nelle espressioni grafiche più corsive, esso si presenta di maggiore spessore e si dispone in senso parallelo al rigo di base di scrittura (tav. 2a r. 7). La *f* e la *s* sono rinforzate nella sezione centrale e discendono desinenti a chiodo ben al di sotto del rigo di base di scrittura. La *g* è a forma di *g*, piuttosto angolosa, con occhiello inferiore che resta aperto o chiuso (tav. 2a). La *r* alterna irregolarmente la forma a *z* in un tempo e quella diritta, spesso dotata di trattino orizzontale di base (tav. 2b r. 4). La *z* è a forma di *z*, eseguita in un tempo, piuttosto angolosa (tav. 2b r. 1).

Passando alla scrittura libraria, essa trova ampie attestazioni – con notevoli scarti di livello esecutivo – nei mss. 107 e Archivio Guinigi, 266 dell'Archivio di Stato di Lucca e BML, Mediceo Palatino 74 (→ 2, 4, 1); può essere definita come una semigotica dal tracciato moderatamente contrastato, ariosa, mossa e talvolta un po' disordinata (tav. 4). La *a* è testuale, con il punto d'attacco dell'occhiello posto molto in alto (tav. 5a). Le aste verticali della *b* e della *l* (ma non dell'*h*) sono spesso ritoccate con un breve apice, talvolta ridotto ad un semplice ingrossamento, determinato dall'espansione dell'inchiostro in seguito all'appoggio prolungato della penna sul foglio (tavv. 5a, 5b). L'*h* presenta l'asta verticale che stacca appena al di sopra del rigo di base di scrittura e il secondo tratto che si prolunga al di sotto del rigo diminuendo progressivamente il suo spessore. La *g* è a forma di *g*. La *r* alterna la forma a *z* e quella diritta, senza che venga osservata la prima regola del Meyer (quasi costantemente rispettata, invece, è la seconda regola, riguardante la fusione delle curve contrapposte). La *s* è diritta e discende appena al di sotto del rigo di base di scrittura; di frequente presenta un trattino aggiunto, posto all'incirca all'altezza mediana dell'asta (tav. 6 r. 7).

Quanto, infine, al problema dell'attribuzione ad un unico scrivente del materiale manoscritto finora esaminato, ritengo ci siano alcuni significativi sintomi a favore dell'identità di mano. Mi riferisco in particolare alla morfologia della *e*, che appare analoga in entrambe le scritture (con tratto finale che può essere sottile e obliquo o spesso e orizzontale); alla *d* a doppio occhiello, angolosa e caratterizzata, che, utilizzata comunemente nella scrittura cancelleresca, talvolta fa la sua apparizione anche nei codici in libraria (tav. 6 r. 15); alla comune morfologia della *z* a forma di *z* (tav. 2b r. 1; tav. 4 r. 1); alla nota tironiana per *et*, che sia nella libraria sia nella corsiva è formata da un tratto ricurvo iniziale che riduce progressivamente il suo spessore, terminando la sua corsa ben al di sotto del rigo di base di scrittura, e curva in fondo verso destra (tavv. 1 r. 3; 5a r. 5). A ciò si aggiunga che notevoli rispondenze riguardano anche alcune maiuscole al tratto: la *A* di forma minuscola sovramodulata, con occhiello che resta aperto in basso (tavv. 1 r. 29; tav. 7 r. 4); la *E* di forma lunata, con tratto ricurvo di spessore minimo al punto d'attacco ed elemento di testa discendente verso il basso (tavv. 1 r. 6; 7 r. 9); la *N* piuttosto angolosa, con sottile tratto di congiunzione tra la prima e la seconda asta verticale (tavv. 1 r. 1; 7 r. 6). Pur con una certa cautela, se ne può concludere che il S., secondo un'abitudine assai diffusa tra gli uomini di lettere dei suoi tempi, potesse vantare il possesso di una *duplex manus*, vale a dire la capacità di utilizzare con pari perizia tipologie grafiche appartenenti a due diversi filoni (librario e corsivo). [MARCO CURSI]

RIPRODUZIONI

1. Lucca, ASLc, Scritture diverse, 41 [quaderno], c. 3r (partic., 71%).
- 2a. Lucca, ASLc, Anziani al Tempo della Libertà, 571-573, ad annum. Commissione n. 7 (1382, febbraio 7-15) 1050, feb. 8.
- 2b. Ivi, 1053, feb. 15.
3. Ivi, 1054, feb. 15.
4. Firenze, BML, Mediceo Palatino 74, c. 376v (57%).
- 5a. Lucca, ASLc, 107, c. 119r (partic.).
- 5b. Lucca, ASLc, Archivio Guinigi, 266, c. 10r (partic.).
6. Lucca, ASLc, 107, c. 117r (partic., 82%).
7. Lucca, ASLc, Archivio Guinigi, 266, c. 4r (62%).

Notes and Queries

eduto et consummante suocu quan*do* i' vueniente - fante piaſi - dispensare ì nella noſte
aſta - conendo occorſo et quando ueduto ch' ei già perib - quando ſuſa continuo aveva dimoſ-
ta per - i' nolleggiatore - Parecch' ſia bene ch' Apiai et piaſi fono lo ſenatore - apiai per
buono da buono ordine ſi' Ramo vuenire ſe ſuſa - apiai ch' puenno auerlo ſuſa quegli
realmente ch' a buono ordine ſecondano - Conapalmit ſi' ſuſa che ſi' pueret deo - ſalutario
d'luſtoſo buono ſtato - resolutione della comunita Alio ſtore ch' plitimp' et piaſi - Ramo a
uenire ſuſa canofra buona illa et iluſtoſo buono et piaſi ſtato ſalutario recogere et peſante
quid' que ch' a buona cofaciſi - perfidamente ognuno contentone ſide - iluſtoſo buono ſuſa - Coſa
Talibet ſuſa ſofferto gouerni ſuſa ſte et ſordim' ſuſa ſimettito adreſſacione ſuſa - piaſi
et ſuſa piaſi piaſi ſuſa ſecondario ſuſa - Quoſci amici ultima dimeta lacrimarum Jhes
mirandis piaſi - ultrime dico - ſella ſua ſantissima male re' et piaſi

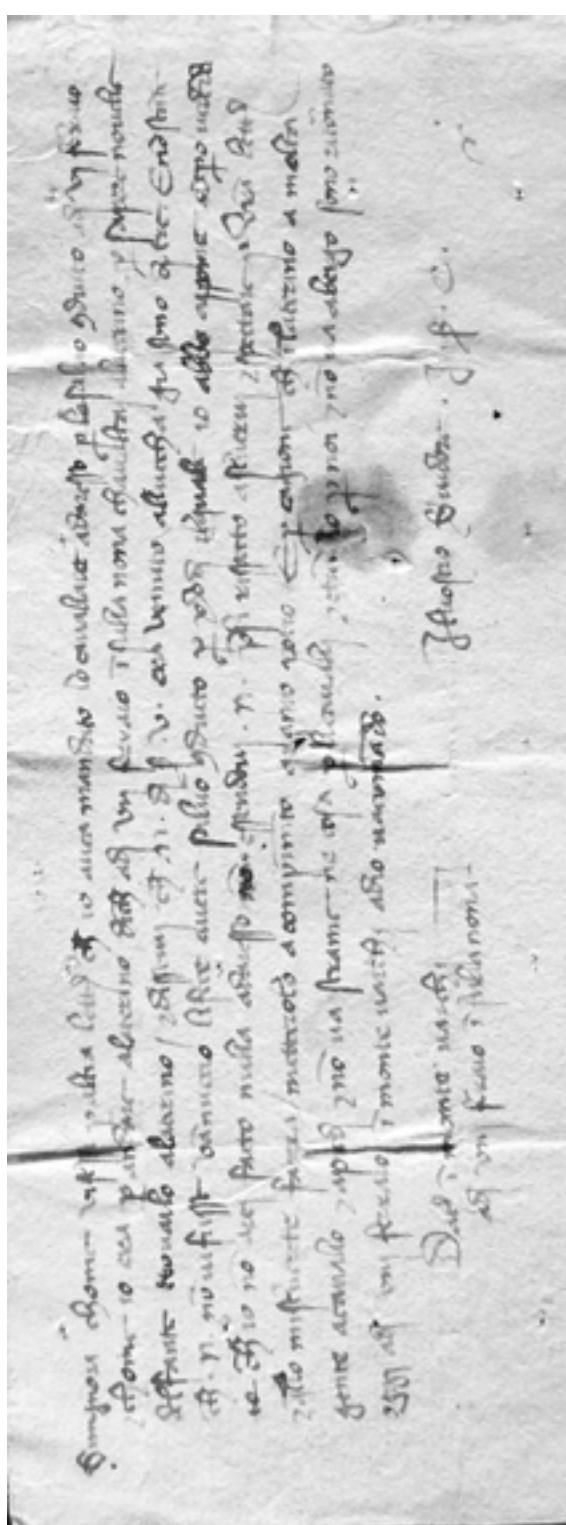
caso d'Urbino et se pote est pote fuisse bene et late sicut regna et illagracia. Et si capo
contado; alle nostre persone fanno et offebitano folliam sapientiam et castitatem et pugnarent et in finem esse
bandire. 3. Sapientia nata ab aliis personis non da pugnare. preoccupatione. 4. Lance 3.
ungari. 24. et inestabilis fanno hoc amari. tendentes aliquo tempore huiusmodi sequuntur sententie
ipsa apertissimata bandire. 5. Lance 5. Sequuntur fanno dignitati ab aliis quod. 6.
In almonente aliis bandire. 6. Lance 6. continuamente et perenniter una bandire quod. 7.
et a communione bandire. Lance 7. fuisse et stabile fato recte latere agere et bona alia pug-
nare et castigare. Lance 8. Una ipsa. Lance 9. Aliis pugna fieri sententia pugna
et nisi solummodo pugna et vienit sicut semper et nequidem deo. Alio tempore sicut Amonecum
et aliis pugna. et apud Regio almonete nata sicut semper dominante. 10. neferio aliis legere. Alii una
et castigare negantur. et aliis pugna. et apud Regio Alio tempore sicut laetitia et pugna. Cometrare que est et
monere. et latere metu pugna et pugna. pugna et ne aquiliter nata. Domine. Lance 11. sicut vic
agueretate. Lance 12. Lance 13. et communione. Lance 14. Alii aliis pugna. Lance 15. pugna. Lance 16.
et latere metu pugna. Lance 17. Alio tempore sicut laetitia et pugna. Lance 18. Alio tempore sicut
et amoneta. Alio tempore sicut laetitia et pugna. Lance 19. Alio tempore sicut laetitia et pugna. Lance 20.
et castigare. Alio tempore sicut laetitia et pugna.

Alla prædicta Alio pma defuncte dñe. 1. Cunctis aperte sandrach. 1. sumptuoso 1. sumptuoso
1. alborio. ut. Alla loggia 1. apud alio. 1. alle nostre cose 1. aperte. Etiam. una cuncta clausa
aperte. Abhinc tunc alijs quoniam. Relacion. clausa. Ita. quod. aperte. sicut. sumptuoso. sumptuoso. sumptuoso.
negligit. non. 1. nichil. 1. Vngn. 1. sumptuoso. et. sumptuoso. Ita. et. collermus. bene. 1. v.
defuncti. p. scilicet. nesci. v. tunc. 1. Cognale que. 1. alii. uero.

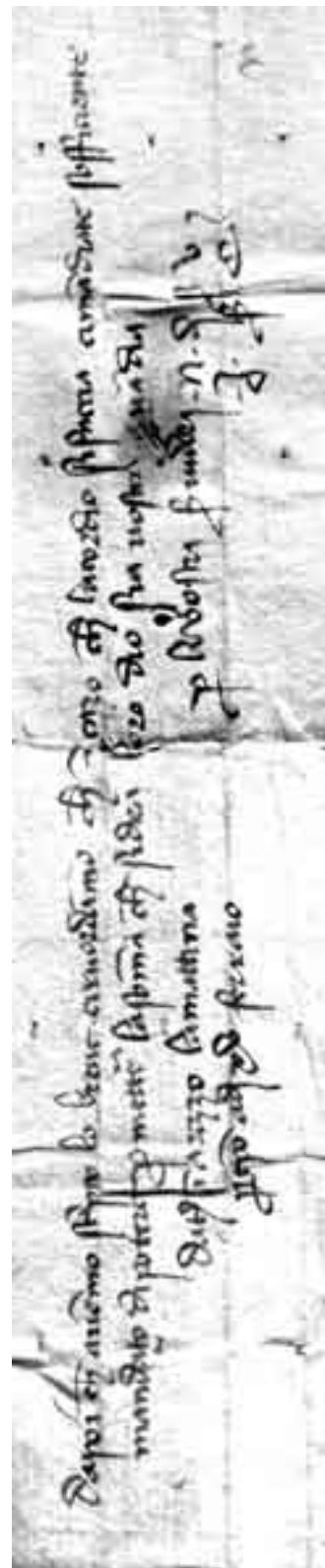
Domp. ad Cogna Regum. & dicit et ducere fratre suano prigionem in obscuram &c. Quis si uno
tempore & compagno a fratre ducatur ognidì similitur sibi semper & fieri possit suos
talles & iustos & ultimi uostri amici alios & ne togira sene mette per in paniis &c.
Quip non possumus & contra ueritatem sene

Continuo alla legge giudizio Lincei VI regumis semper strano colorem, sanguinis, ventus
alii usato rasi estimo rasi dicitur Lincei vel agnus, dicitur et ueritatem auge Lincei.

1. Lucca, ASLc, Scritture diverse, 41 [quaderno], c. 3r (partic., 71%).



2a. Lucca, ASLc, Anziani al Tempo della Libertà, 571-573, ad annum. Commissione n. 7 (1382, febbraio 7-15) n. 1050, febbraio 8.

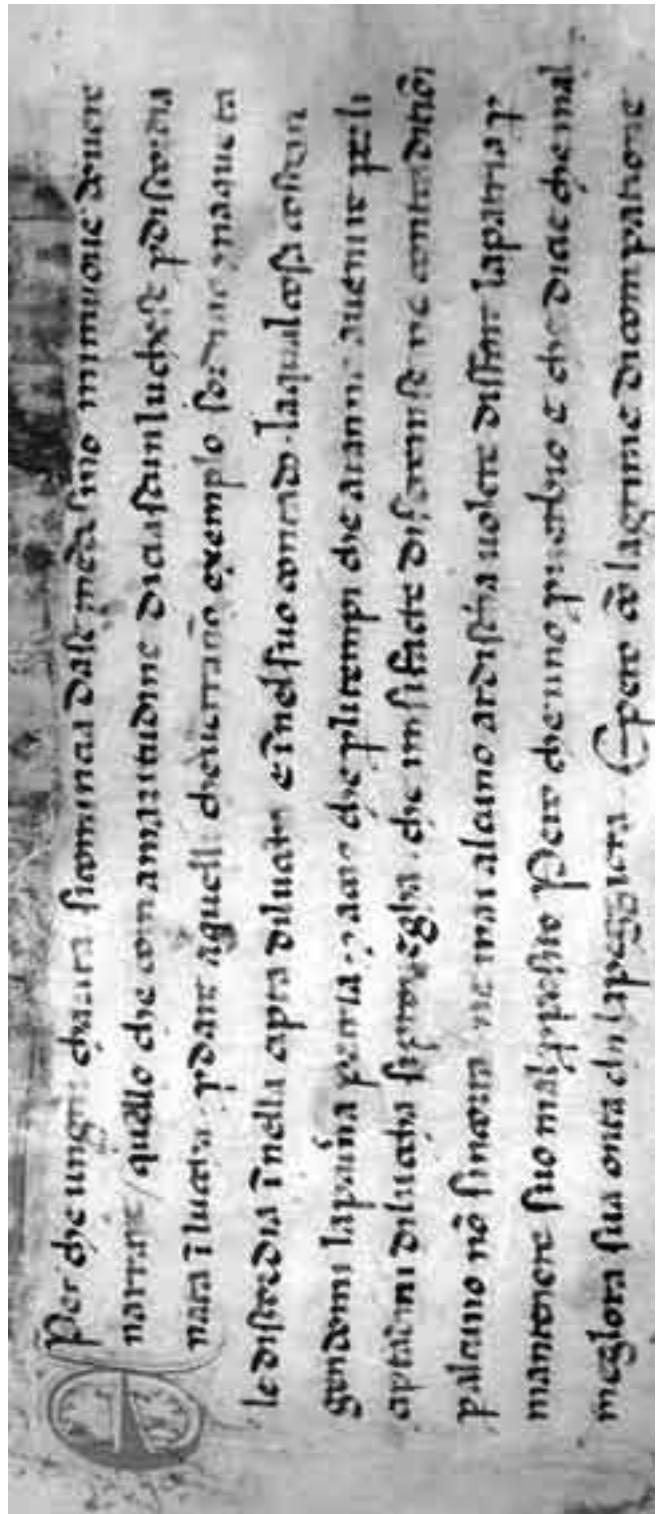


2b. Lucca, ASLc, Anziani al Tempo della Libertà, 571-573, ad annum. Commissione n. 7 (1382, febbraio 7-15) n. 1053, febbraio 15.

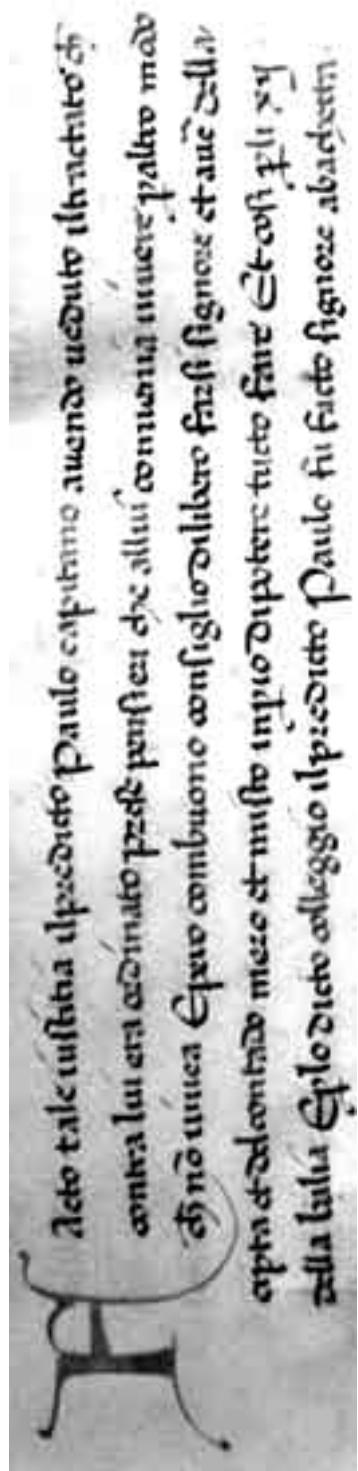
³³ Lucca, ASLc, Anziani al Tempo della Libertà, 571-573, addendum. Commissione n. 7 (4382, febbraio 7-15) n. 1054, febbraio 15.



4. Firenze, BML, Mediceo Palatino 74, c. 376v (57%).



5a. Lucca, ASLc, 107, c. 119r (partic.).



5b. Lucca, ASLc, Archivio Guinigi, 266, c. 107 (partic.).

Spande quist' materie sono cose d'aten lessare misteriose amarcane
 come il dicto papa l'admo. Come il papa die l'uluo benedicto.
 nida duliuo auendo cantu
 et benedicta lapalma elu
 tuo essendo i' salporto delu
 estuado come luomo ua in
 chiesa acastano cardinale
 signore principi baroni et
 ian et simile allianciu dilu
 che che quine erano il dicto papa colle suoi mani die il dicto uliuo
 epalma et dappi al pio, alla moltitudine ch' nel chiosco erano lui
 ppi de dicti ului et palme gittando acro che ciascheduno d'italia e
 luuo auess' sempre bendicendo ongi persona. et facto questo andò i' santo
 martino equine l'amesa magiore disse dio lodando

Dimorando il predetto papa i' luci et faciendo molti capitadini de suoi
 officij partecipi come protonotari auocati die legio doctri deologis
 mastri uscien massici et dotti benefici e honori e i' sacerdoti che tali
 honoris e dignitatis riceuono sisi messi ruberto giunigi figliuolo ch' fu
 disfrancesco giunigi il quale fu fatto protonotario arcivesco Bartolomeo
 fortigueria fu fatto auocato diconestore latiti p' tempi pare tempo non
 metto manuzion che ongi. Come lo papa tenne concessione in nella
 uernadi che i' luci dimoro
 tenne concessione e audiensa
 in nella chiesa di san mattheo et
 quine dalla et concedea gra
 tie, molte petitioni riceuera
 dach'euoi emolte cose omitt
 ea i' nesuoi cardinali Et cosi
 ongi di solenne cantando l'amesa maggiore in nella dicta chiesa aue
 quili messe correva i' numerabili geni homini et donne intanto che olt
 quelli che i' nella chiesa star poterano era pieno la piazza disumusata

6. Lucca, ASLc, 107, c. 117r (partic., 82%).

119

Questo fu nel tempo che Johanni testa era gonfalonieri del mese di luglio
e agosto di 1477. I nomi de quali tribunali sono questi acc. Epurio.
 Giovanni Scambi — Alessandro Tagliuiano Dino Guinigi
 Nuovo Johanni — Antonio da Volterra Johanni Bradius
 Francesco Bezzandoli 1^o S.P. Paolo Guinigi 1^o S.P. Johanni testa 1^o S.P.
 Francesco Burzoni. Bonacossa Boca Nicola di Filippo

Li quali così electi principi erano affare molte cose Emissa latere ch' i duci di
 Lucca fecero sì fu di l' amagior parte dell' obbligo ipso furo umelli Et
 tutti obblighi impegnia condonate pagare certa tassa. Così dimorarono
 le cose fino ad alerde settembre 1477. Come si trasse la causa dell'
 anhiam di lucha.

Hdi xxij agosto i avete si trassero l' uantam plenaria distretta e otto ac
 del dito anno Specie intertempo d' un collegio apparvero nuoue cose a cui
 finotarono tutti quelli ch' furo tracti antiam et ch' esso lofficio distretto
 poi all'altri particolarissimi Epo dico ch' essendo tracto Gonfalonieri di Justitia
 plo testi di Santo Paulino Stephano di Jacopo Dipoggio Santani Johanni
 Scambi Jacopo di Dami Parente Dapozzi plo testo di Santo Salvatore fuisse
 Carlo martini. p. Domenico Lupardi Francesco Sandoni testore plo testi di
 Santo martino Cuchino anogadai Filippo fera Johanni distretto per fettuare
 Eudendo ch' il predetto Stefano Dipoggio fera asentato p' l' amoria sua
 fideimecessa in suo luogo sorogare uno Gonfalonieri et p. p. Domenico Lupardi
 ch' fera asentato abologna et plo dico Carlo martini il quale era molto
 fidimecessa in luogo di quelli sorogare altri. E p' tanto dico ch' lofficio de
 xij tribunali fu sorogato p. Stefano Dipoggio Johanni Scambi gonfalonieri et
 p. Johanni Scambi Stefano da Chiaro p. Carlo martini Paulo de Frans Guinigi
 p. p. Domenico Lupardi Andrea Orsiu speciale. Così si riferimmo il dito offizio
 intanto tale offizio d' unianistro Ellanova cominciando amanante e di pue
 pue sentiti ragionamenti e colloqui tenuti contra della libertà d' unio e ghet
 lofficio deguigni Epurio uolte mandato abologna p' sentite delle cose trovate
 le cose ch' uere co' parlari dicendo alquanti capitani ch' asentati furono
 Cioe p. Domenico Lupardi Lucchino Balli et loro seguaci dicendo noi come

7. Lucca, ASLc, Archivio Guinigi, 266, c. 4r (62%).

